



***PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE
DEL SERVIZIO DI DEFINIZIONE, ATTUAZIONE,
ISTRUTTORIA E MONITORAGGIO DELLE MISURE
FINANZIATE CON IL “FONDO PER L’AGRICOLTURA
BIOLOGICA”***



SOMMARIO

Premessa	3
1. Supporto nella definizione delle misure e degli avvisi attuativi	4
1.1 Analisi del quadro normativo e regolamentare	4
1.2 Costruzione degli avvisi attuativi.....	6
2. Supporto nell'attività istruttoria	7
2.1 Supporto amministrativo	8
2.2 Supporto giuridico.....	8
2.3 Supporto tecnico.....	9
2.4 Creazione di strumenti.....	10
3. Supporto nell'attività di monitoraggio	11
4. Offerta economica e gruppo di lavoro	11



Premessa

L'Ufficio PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con comunicazione prot. n. 656607 del 22 dicembre 2022, ha richiesto a Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A., (di seguito BMTI), in ragione dei diritti di esclusiva normativa di cui gode, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2022, n. 522163, recante "Criteri e modalità per l'attuazione degli interventi volti a favorire le forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e per la promozione di filiere e distretti di agricoltura biologica", nonché ai sensi dell'art. 8 del Decreto ministeriale n. 174 del 2006 e s.m.i. e del dell'art. 6-bis del Decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 2 luglio 2015, n. 91, un servizio di supporto specialistico per le annualità 2023, 2024, 2025, dalla predetta Società in coerenza con le previsioni del Decreto.

Con la nota richiamata, il Ministero ha richiesto a questa Società un servizio avente ad oggetto la definizione, l'attuazione, l'istruttoria e il monitoraggio delle misure finanziate con il Fondo, con particolare riferimento a:

- il supporto nella definizione delle misure e degli avvisi attuativi, anche alla luce della prossima entrata in vigore del Regolamento della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;
- il supporto nell'istruttoria delle domande di agevolazione, in relazione alla verifica degli interventi sotto il profilo dell'ammissibilità e alla valutazione della fattibilità tecnico-economica dei progetti presentati;
- il supporto nel monitoraggio delle misure finanziate e nell'attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei progetti.

BMTI è la società pubblica di interesse generale per la regolazione, lo sviluppo e la trasparenza del mercato e per la diffusione dei prezzi e dell'informazione economica. BMTI in particolare: gestisce la Borsa merci telematica italiana per la contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari ed ittici; quale società in house del Sistema camerale ne condivide il patrimonio informativo, supporta le imprese e lo sviluppo delle economie locali opera per lo sviluppo e la promozione dei mercati agroalimentari attraverso la creazione di strumenti e opportunità per favorire la commercializzazione dei prodotti; realizza, su incarico delle istituzioni, iniziative per la promozione e lo sviluppo dei mercati dell'agroalimentare e per la creazione di un sistema economico inclusivo e sostenibile.

A partire dalle proprie competenze istituzionali BMTI intende rispondere alla richiesta del MASAF con il progetto di servizi di seguito dettagliato in obiettivi, attività e risultati attesi rispetto alle azioni che si intende intraprendere per la realizzazione del servizio.



1. Supporto nella definizione delle misure e degli avvisi attuativi

Il presente capitolo si pone l'obiettivo di individuare e definire gli step operativi e le analisi necessarie alla definizione e successiva attuazione delle misure finanziate con il «Fondo per l'agricoltura biologica».

Come specificato dal Decreto, gli interventi volti a favorire le forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e la promozione di filiere e distretti di agricoltura biologica sono selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica per la concessione di contributi in conto capitale.

Data la struttura complessa che coinvolge trasversalmente diverse filiere, il settore biologico rappresenta una grande sfida che necessita di un'attenta analisi preliminare per poter meglio strutturare gli avvisi pubblici, al fine di aumentare le ricadute degli interventi sul territorio.

1.1 Analisi del quadro normativo e regolamentare

La definizione delle misure attuative ha come presupposto fondamentale l'analisi del contesto normativo entro il quale opera il «Fondo per l'agricoltura biologica», nonché proporre soluzioni a supporto di una migliore e più efficace definizione dei flussi procedurali che governano i processi afferenti agli interventi finanziabili con il Fondo, al fine soprattutto di individuare strumenti operativi di supporto all'Amministrazione per le fasi di attuazione, istruttoria e monitoraggio degli interventi.

Il «Fondo per l'agricoltura biologica» è istituito dall'art. 1, comma 522, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» (19G00165) (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45), il quale prevede una dotazione pari a 4 milioni di euro per l'anno 2020 e 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021.

Inoltre, a seguito dell'adozione del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali» (21G00084) (GU Serie Generale n.123 del 25-05-2021), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, è stato disposto lo stanziamento di 15 milioni di euro per l'anno 2021 al fine di potenziare gli interventi in favore delle forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e di promuovere le filiere e i distretti di agricoltura biologica.

Le risorse del Fondo sono destinate a sostenere l'agricoltura biologica attraverso l'attuazione di interventi in favore delle forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e per la promozione di filiere e distretti di agricoltura biologica.

Il Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2022, n. 522163, pubblicato sulla GURI n. 293 del 16 dicembre 2022 (di seguito anche «Decreto»), definisce criteri e modalità per l'attuazione degli interventi volti a favorire le forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e per



la promozione di filiere e distretti di agricoltura biologica, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.

A tal proposito, gli interventi finanziabili con il Fondo riguardano le categorie di aiuti previste dal Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e in particolare:

- aiuti per il trasferimento di conoscenze e per azioni di informazione (art. 21 del Regolamento (UE) n. 702/2014);
- aiuti per i servizi di consulenza (art. 22 del Regolamento (UE) n. 702/2014);
- aiuti alle azioni promozionali a favore dei prodotti agricoli (art. 24 del Regolamento (UE) n. 702/2014).

Il Decreto individua, inoltre, soggetti proponenti, progetti e interventi ammissibili, distinguendo tra quelli a carattere nazionale e carattere locale, come riportato dallo schema seguente.

Carattere degli interventi	Soggetti proponenti	Risorse finanziarie
Nazionale <i>realizzati in almeno 5 regioni e/o provincie autonome</i>	Filiere biologiche	40%
	Associazioni biologiche	30%
Locale <i>realizzati in ambito regionale ed interregionale</i>	Distretti biologici	30%

A tal proposito, si rappresenta che Il 14 dicembre la Commissione Europea ha adottato le nuove norme sugli aiuti di Stato per i settori agricolo e forestale, pesca e acquacoltura. Attraverso una revisione del Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo (Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022, detto regolamento ABER) e del Regolamento di esenzione per categoria nel settore della pesca (Regolamento (UE) 2022/2473 del 14 dicembre 2022, detto regolamento FIBER) sono state definite specifiche categorie di aiuti di Stato esentate dall'obbligo di notifica preventiva e di approvazione da parte della Commissione.

Sono stati adottati inoltre i nuovi Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali che rispecchiano le attuali priorità strategiche dell'UE in materia di Politica Agricola Comune (PAC).

I Regolamenti ex art. 108 TFUE, ABER e FIBER, nonché gli orientamenti per l'agricoltura, si applicano a partire dal 1° gennaio 2023. In ogni modo, appare utile ricordare che il citato Regolamento (UE) n. 702/2014 resta in vigore per un periodo transitorio di sei mesi dalla data ultima di applicazione (31 dicembre 2022).



In virtù di quanto fin ora brevemente richiamato, appare di particolare rilevanza porre una continua attenzione alla conoscenza e all'aggiornamento del quadro normativo nazionale e comunitario di riferimento che è alla base degli interventi ammissibili di cui all'art. 1 comma 4 del Decreto, al fine di valutare la *compliance* degli atti dell'Amministrazione rispetto a tale nuovo assetto.

1.2 Costruzione degli avvisi attuativi

La costruzione di un provvedimento per l'erogazione di contributi deve avvenire, a seguito della ricostruzione delle norme e del contesto giuridico di riferimento, presentato nel paragrafo che precede, per step di lavorazione successivi, ognuno dei quali essenziale per la corretta ed efficiente attuazione della misura.

Di seguito si ricostruiscono brevemente i passi che si intendono seguire per la scrittura degli Avvisi; tuttavia, si sottolinea come quanto indicato può sempre essere soggetto a modifiche o a semplificazioni sia qualora le condizioni di attuazione lo consentano, sia qualora il MASAF lo ritenesse necessario, o anche solamente opportuno.

- **analisi potenziali beneficiari:** al fine di poter supportare l'Amministrazione nella definizione della misura si realizzerà degli approfondimenti per le tipologie di soggetto proponente inserito nel Decreto, ovvero:
 - *Associazioni biologiche:* le associazioni di esclusiva rappresentanza degli operatori biologici, legalmente costituite i cui soci abbiano la propria sede o operino tramite organizzazioni proprie associate in almeno dieci regioni o province autonome;
 - *Distretto biologico,* così come definito dall'art. 13 della legge 9 marzo 2022, n. 23 o come definiti dalle regioni che hanno adottato una normativa specifica in materia;
 - *filiere biologiche* giuridicamente costituite o costituende in raggruppamenti di imprese.

L'analisi porterà alla realizzazione di una mappa dei possibili soggetti proponenti evidenziandone le principali caratteristiche, così da poter stimare al meglio la capillarità dei progetti finanziabili in ambito nazionale e locale. Questa tipologia di analisi permetterà di consegnare strumenti utili a stimare al meglio importi e tempistiche di attuazione dei singoli avvisi pubblici, prevedendo una opportuna calendarizzazione delle pubblicazioni anche in base alle tempistiche stimate di istruttoria delle procedure da espletare.

- **analisi misure attivabili:** propedeuticamente alla realizzazione delle bozze di avviso, verrà effettuata un'attenta analisi normativa e procedurale connessa al Regolamento (UE) n. 702/2014, con particolare riferimento agli artt. 21, 22 e 24 che rappresentano le tipologie di intervento che il Decreto prevede come finanziabili con



il Fondo; verranno identificate le intensità massime dell'aiuto, le eventuali soglie di importo, i soggetti ammissibili e i relativi requisiti e, più in generale, i vincoli e le condizioni poste dal Regolamento; inoltre, sarà necessario verificare le caratteristiche degli interventi anche in relazione all'entrata in vigore del Regolamento 2022/2472.

- **requisiti aiuti di stato:** sulla base delle categorie di aiuto previste dal Decreto, sarà realizzato un puntuale approfondimento i principi di valutazione comuni necessari per la corretta attuazione in ambito Aiuti di Stato (contributo al raggiungimento di un obiettivo comune; necessità dell'intervento statale, adeguatezza degli aiuti, effetto di incentivazione e necessità dell'aiuto, proporzionalità dell'aiuto, prevenzione degli effetti negativi indebiti sulla concorrenza e sugli scambi e trasparenza);
- **requisiti normativa italiana:** in linea con il perimetro definito dal Decreto, verrà effettuata una ricognizione costante per valutare la presenza di eventuali aggiornamenti normativi e una specifica ricognizione propedeutica all'emanazione ad ogni avviso attuativo;
- **definizione del procedimento amministrativo:** sulla base della calendarizzazione della pubblicazione dei provvedimenti e delle specifiche necessità dell'Amministrazione saranno proposte soluzioni amministrative più idonee al raggiungimento degli obiettivi definiti in termini di risorse finanziarie, soggetti beneficiari, tempistiche a disposizione e interventi ammissibili;
- **modalità di rendicontazione:** congiuntamente alla definizione della tipologia di interventi inclusi e dei relativi soggetti coinvolti, saranno proposte modalità di rendicontazione ad hoc nell'ottica della semplificazione amministrativa e maggior tutela dell'Amministrazione, oltre che per facilitare le attività dei beneficiari;
- **bozza di avviso:** il risultato delle precedenti attività porterà alla redazione di una proposta di avviso attuativo da sottoporre all'Amministrazione.

In aggiunta, durante l'espletamento del servizio, saranno previsti dei momenti di revisione e aggiornamento dell'analisi svolta, così da poter controllare, integrare e modificare l'output prodotto in itinere, basandosi anche sull'andamento degli avvisi pubblicati

2. Supporto nell'attività istruttoria

Il presente capitolo si pone l'obiettivo di definire le attività operative su cui BMTI baserà il servizio per l'Amministrazione in relazione alla gestione dal punto di vista amministrativo, giuridico e tecnico dei provvedimenti volti a favorire le forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e la promozione di filiere e distretti di agricoltura biologica.

BMTI supporterà il MASAF nelle seguenti attività:

- verifica della ricevibilità delle domande e completezza documentale;



- istruttoria delle domande di agevolazione sotto il profilo degli elementi soggettivi, di regolarità della documentazione con particolare riferimento alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità;
- istruttoria delle domande di agevolazione sotto il profilo degli elementi oggettivi, dal punto di vista della correttezza tecnico economica dei progetti presentati in relazione al quadro degli aiuti di Stato e delle specifiche previste nel singolo Avviso;
- verifica della documentazione presentata ai fini della valutazione dei Progetti presentati;
- istruttoria delle richieste di variazioni dei Progetti successive alla concessione dell'agevolazione;
- istruttoria delle richieste di erogazione delle agevolazioni in relazione agli stati di avanzamento degli interventi e delle richieste di concessione definitiva delle agevolazioni medesime.

Per ciascuna fase sopra menzionata si procederà a supportare l'Amministrazione per le richieste di chiarimenti e integrazioni documentali ove necessarie.

2.1 Supporto amministrativo

Nel quadro del servizio, saranno definite procedure e strumenti operativi, al fine di supportare l'Amministrazione nell'espletamento dell'insieme degli adempimenti legati alla gestione amministrativo-contabile dei progetti attraverso:

- ✓ il supporto nella gestione dei flussi relativi alla ricezione delle domande;
- ✓ il supporto nell'archiviazione dei dati afferenti alla gestione delle domande mediante archivi informatizzati (e.g. *cloud storage*), in coerenza con le esigenze di dematerializzazione previste dal D.P.C.M. del 13 novembre 2014;
- ✓ il supporto nell'analisi della documentazione trasmessa, attestante lo stato di avanzamento del progetto;
- ✓ il supporto nello svolgimento di verifiche amministrativo-gestionali;
- ✓ il supporto nella gestione di eventuali varianti e variazioni progettuali (proroghe, rimodulazioni finanziarie, etc.);
- ✓ il supporto nella gestione delle operazioni di erogazione del contributo a favore dei diversi Soggetti proponenti/beneficiari.

2.2 Supporto giuridico

Le procedure di attuazione degli aiuti di Stato sono caratterizzate dalla necessità di ricorrere nella fase di gestione dei rapporti contrattuali con i Soggetti proponenti/beneficiari a competenze specifiche di carattere legale.



La specificità della normativa e della disciplina in ambito agricolo e agroenergetico, rendono necessario un supporto specialistico nelle attività di predisposizione, raccordo e gestione di tutte le procedure connesse agli avvisi pubblici da emanare.

In particolare, le attività operative che si intendono fornire all'Amministrazione possono essere esemplificate nel modo seguente:

- ✓ supporto all'attività di verifica della compatibilità delle procedure da adottare con le disposizioni normative e regolamentari, nazionali e comunitarie;
- ✓ affiancamento nella fase di definizione/modifica degli standard contrattuali;
- ✓ supporto nelle verifiche normative attinenti alla configurazione societaria dei soggetti che presentano domanda di accesso al contributo;
- ✓ supporto nell'interpretazione giuridica di quesiti particolarmente complessi e relativa pubblicazione sul sito istituzionale;
- ✓ report periodici sulle questioni giuridico – legali di maggiore interesse e/o frequenza, con approfondimenti e giurisprudenza;
- ✓ aggiornamento costante e condivisione della banca dati normativa.

2.3 Supporto tecnico

Al fine di assicurare la fluidità dei processi attuativi, BMTI opererà in sinergia con l'Amministrazione mettendo a disposizione le specifiche conoscenze acquisite in materia di procedure e del settore biologico, oltre che sulle peculiarità degli attori che lo compongono nonché delle dinamiche di mercato.

Nello specifico, si rende necessario:

- ✓ il supporto nella fase istruttoria di ammissibilità delle domande e quindi nell'analisi di coerenza della documentazione inviata nonché alla redazione dei conseguenti provvedimenti;
- ✓ il supporto nell'invio delle richieste alle regioni o province autonome dove sono localizzati i Soggetti proponenti/beneficiari, come ad esempio nel caso di un *Distretto biologico* riconosciuto da regioni che abbiano adottato una normativa specifica in materia;
- ✓ il supporto nella fase di valutazione dei progetti ed eleggibilità al finanziamento dei progetti;
- ✓ il supporto nella fase di pubblicazione delle graduatorie, a seguito delle risultanze dell'attività di valutazione della Commissione;
- ✓ il supporto nell'attività di istruttoria del progetto e nella redazione del relativo provvedimento di approvazione;
- ✓ il supporto alle procedure connesse alla sottoscrizione del contratto;



2.4 Creazione di strumenti

Al fine di fornire supporto alle fasi istruttorie delle domande unitamente a quelle afferenti all'erogazione del contributo, vengono di seguito rappresentati alcuni strumenti che tengono conto delle specificità degli interventi ammissibili di cui all'art. 1 comma 4 del Decreto.

Tali strumenti dovranno, pertanto, definire l'insieme delle procedure da porre in essere al fine di assicurare:

1. la **corretta selezione dei Progetti** e, di conseguenza, dei progetti finalizzati allo sviluppo del settore biologico in un ambito territoriale nazionale e locale;
2. la **definizione delle modalità e degli strumenti attuativi** afferenti agli aspetti procedurali e operativi tipici della gestione dei Progetti;
3. la **verifica delle spese** sostenute dai Soggetti beneficiari nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente.

Si propongono a titolo esemplificativo alcuni strumenti che potrebbero essere sviluppati nell'ambito del servizio offerto da BMTI:

- ✓ **checklist**: tale strumento è funzionale al controllo delle procedure attuate, poiché garantisce la conformità delle stesse agli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento. Nella fattispecie, le *checklist* da implementare devono rispecchiare quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- ✓ **Circolari operative**: tale strumento ha l'obiettivo di fornire ai Soggetti proponenti/beneficiari un supporto specifico in relazione alle diverse fasi caratterizzanti l'attuazione degli interventi (*i.e.* avvio, gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio), focalizzando l'attenzione su alcuni *step* procedurali da rispettare in maniera da risultare conformi ai relativi adempimenti normativi, anche con l'obiettivo di rendere uniforme la documentazione e più agevole il controllo della stessa;
- ✓ **Flow chart**: tutti i processi gestionali e di controllo possono essere riportati e descritti in diagrammi di flusso, uno strumento che coinvolge l'intero processo di attuazione e gestione degli interventi, individuando in ogni fase gli attori coinvolti e i diversi livelli di responsabilità;
- ✓ **Strumenti di project management**: l'applicazione delle logiche riconducibili al *project management*, sottese al rispetto della flessibilità organizzativa e delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, possono rivelarsi fondamentali ai fini della:
 - corretta pianificazione delle attività;
 - valutazione dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti;
 - verifica del corretto avanzamento dei progetti;



- ridefinizione delle attività progettuali causata dall'emergere di criticità riscontrate durante lo svolgimento dei progetti.

3. Supporto nell'attività di monitoraggio

Il presente capitolo intende fornire una descrizione degli aspetti che caratterizzano il monitoraggio degli interventi ammessi a finanziamento, nel rispetto delle tempistiche e dei dati di avanzamento procedurali, nonché dell'avanzamento finanziario, nel rispetto delle specifiche di ogni provvedimento.

Sarà utilizzato un approccio *result driven* idoneo a valutare la rispondenza dell'avanzamento attuativo con il programma di intervento ipotizzato dall'Amministrazione, anche in base alle risultanze delle attività specificate nel paragrafo 2 *Supporto nella definizione e attuazione delle misure* della presente proposta.

L'attività proposta sarà strutturata in modo da restituire un piano di monitoraggio degli interventi orientato alla:

- ✓ raccolta, elaborazione e messa a disposizione di informazioni sullo **stato di avanzamento** dei progetti ammessi a finanziamento, onde consentire all'Amministrazione l'adozione di scelte di gestione tempestive, fondate e coerenti con la realtà fattuale;
- ✓ rilevazione, in fase di istruttoria delle domande, del grado di interesse e della risposta in termini di valore dei progetti proposti rispetto al valore dell'Avviso;
- ✓ rilevazione, in fase di rendiconto finale, del **livello di spesa raggiunto dai progetti finanziati** rispetto a quanto programmato al momento della concessione del contributo.

In accordo con l'Amministrazione, potranno essere previsti, anche attraverso la costituzione di tavoli tecnici, report periodici di sintesi mediante la raccolta sistematica dei dati utili e delle informazioni di monitoraggio.

4. Offerta economica e gruppo di lavoro

Il servizio dovrà concludersi entro dicembre 2025.

Il costo annuo per la realizzazione delle attività è di euro 259.900,00 (duecentocinquantanovemilannovecento/00), oltre IVA per un totale di euro 317.078,00 (trecentodiciassettemilasettantotto/00).

È stato previsto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro formato a cinque persone, con compiti e impegno distribuito come di seguito riportato:

- **1 capo progetto** con il compito di referente per il contratto, supervisione delle attività, raccordo con l'amministrazione con particolare riferimento alle scelte strategiche e di



indirizzo. Per tale figura si ipotizza il coinvolgimento per 50 giornate (ovvero 1 giorno a settimana);

- **2 senior** con il compito di coordinamento delle attività e degli ulteriori profili (specialista e junior), coordinamento con il personale dell'Amministrazione coinvolto nella misura e revisione di output e deliverable. Un senior è dedicato alla linea di attività "Supporto nella definizione delle misure e degli avvisi attuativi" con un impegno di 2 giorni a settimana per 6 mesi l'anno; un senior è dedicato alle linee di attività "Supporto nell'attività istruttoria" e "Supporto al monitoraggio" con un impegno di 2 giorni a settimana per l'intera annualità;
- **2 specialisti**, esperti di specifiche tematiche coinvolte nella definizione e attuazione della misura, che possono essere coinvolti con modalità "a chiamata" per la risoluzione di specifiche questioni o "continuativa" per supportare le attività del gruppo di lavoro. Si prevede uno specialista dedicato alla linea di attività "Supporto nella definizione delle misure e degli avvisi attuativi" con un impegno di 2 giorni a settimana per 6 mesi l'anno e uno specialista è dedicato alle linee di attività "Supporto nell'attività istruttoria" e "Supporto al monitoraggio" con un impegno di 2 giorni a settimana per l'intera annualità;
- **1 junior** per due giorni a settimana con il compito di supporto trasversale alla realizzazione delle attività.